



“Sinicizzazione” della religione e *Xie Jiao* in Cina.
Il caso della Chiesa di Dio Onnipotente

Massimo Introvigne (CESNUR, Torino, Italy)

Rome, 14 December 2017

“Sinicizzazione” e campagne contro gli “Xie Jiao”



- ▶ Nel 2017 il presidente Xi Jinping e altri dirigenti cinesi hanno insistito per una ulteriore “**sinicizzazione**” della religione e una lotta senza quartiere contro gli “**xie jiao**”
- ▶ Comprendere il significato di queste due parole è cruciale per capire sia i problemi della religione in Cina sia le ragioni dei rifugiati cinesi che chiedono asilo invocando una persecuzione religiosa

Sinicizzazione

- In Cina oggi entrambe le parole sono il risultato di una costruzione politica che va al di là del significato letterale
- Lo stesso presidente Xi ha spiegato che “sinicizzazione” delle religioni significa che devono seguire fedelmente la guida e le direttive del Partito Comunista Cinese (PCC). Movimenti religiosi nati in Cina e diretti da cinesi sono considerati non “sinicizzati” se non sono integrati nel sistema controllato dal PCC





Xie Jiao

- ▶ Lo stesso governo cinese traduce *xie jiao* con “sette distruttive” per suscitare la simpatia dei movimenti anti-sette occidentali, ma la traduzione è sbagliata
- ▶ *Xie Jiao* significa “insegnamenti eterodossi”. La parola esiste fin dall’epoca Ming e l’imperatore “decideva sulla base del suo giudizio personale” quali religioni e movimenti dovessero essere classificati come *xie jiao**

*V. Goossaert e D.A. Palmer, *The Religious Question in Modern China*, University of Chicago Press 2011, 27.

Un giudizio politico



- In pratica, quali gruppi dovessero essere inclusi, o uscire, dalla lista degli *xie jiao* dipendeva ampiamente da valutazioni politiche. Il cristianesimo in generale fu classificato come *xie jiao* nel 1725, e i cristiani furono arrestati e torturati, ma uscì dalla lista nel 1842 a seguito delle pressioni militari delle potenze occidentali

Una politica che continua

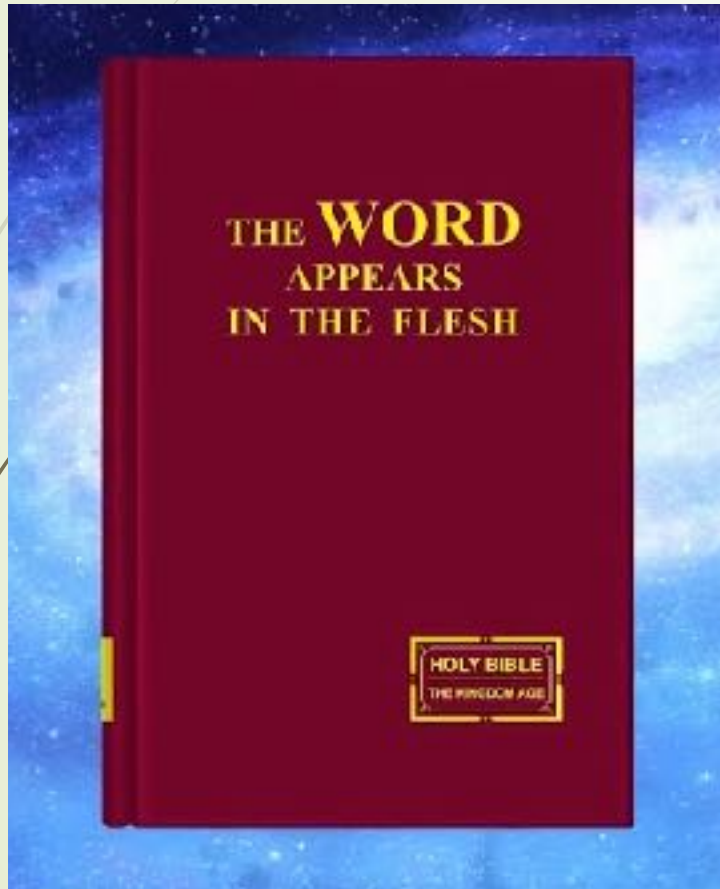
- La stessa politica è stata continuata dalla Repubblica e dal regime comunista. Il 25 gennaio 2017 la Corte Suprema cinese ha emanato una definizione degli *xie jiao* come gruppi religiosi che “confondono e ingannano” il popolo “tramite la creazione e la diffusione di fallacie superstiziose e altri mezzi.” Definizioni così vaghe continuano a consentire al regime di definire come *xie jiao* (o “sette”, nella propaganda cinese in Occidente) qualunque movimento religioso sgradito al PCC



Tre categorie di religioni in Cina

- I due concetti di sinicizzazione e *xie jiao* ispirano la distinzione tra:
 - **religioni sinicizzate**, tra cui la Chiesa unica protestante delle Tre Autonomie e la Chiesa Cattolica Patriottica, autorizzate a operare sotto il controllo del PCC e con dirigenti nominati dal Partito
 - **religioni non sinicizzate**, tra cui la Chiesa Cattolica clandestina e le fiorenti “Chiese domestiche” protestanti, che mantengono un’esistenza precaria e possono essere colpite in ogni momento
 - **xie jiao**, che il regime ha promesso di “estirpare come tumori”: secondo l’articolo 300 del Codice Penale Cinese, essere attivo in uno *xie jiao* è un crimine, punito con una pena da 3 a 7 anni di reclusione (che può essere aumentata), e anche il semplice possesso di letteratura di uno *xie jiao* porta all’arresto

La Chiesa di Dio Onnipotente (CDO)



- ▶ LA CDO è un nuovo movimento religioso fondato nel 1991 in Cina. Insegna che Gesù è ritornato sulla Terra e si è incarnato come Dio Onnipotente, una persona vivente oggi che insegna la pienezza della verità. LA CDO è considerata “eretica” da altre Chiese cristiane.
- ▶ LA CDO è percepita dal PCC come un temibile avversario del comunismo. In effetti, identifica il PCC con il drago dell'Apocalisse. Peraltro, la letteratura della CDO chiarisce che il regime cinese cadrà da solo sotto il peso dei suoi errori, e non incita a nessun tipo di rivoluzione

La CDO perseguitata come *xie jiao*



- ▶ Con un numero di membri stimato in tre milioni dal governo cinese, la CDO è entrata nella lista degli *xie jiao* nel 1995. Le statistiche della CDO riferiscono che oltre trecentomila fedeli sono stati arrestati fino a oggi in Cina. La cifra è credibile, sulla base dei frequenti riferimenti alla CDO nelle pubblicazioni del PCC che vantano i successi della lotta contro gli *xie jiao*. Ci sono anche prove credibili che molti membri della CDO sono stati torturati, e alcuni sono morti in carcere in circostanze sospette

L'omicidio del McDonald

- ▶ Il regime cinese giustifica la persecuzione accusando la CDO di vari crimini, in particolare l'omicidio di una donna in un McDonald a Zhaoyuan nel 2014. Purtroppo molti media occidentali hanno ripetuto acriticamente queste accuse, benché studi scientifici le abbiano smentite come *fake news* diffuse dalla propaganda cinese



Studi indipendenti

2017年6月24日至28日，应郑州反邪教协会、郑州反邪教研究中心邀请，美国贝勒大学宗教研究所美国宗教史特聘教授J.Gordon Melton博士、美国西华盛顿大学副教授Holly Folk博士、美国内华达州法学院荣誉教授James T. Richardson博士、意大利新宗教研究中心主任 Massimo Introvigne博士等一行来河南调研交流。



- Sono stato fra gli studiosi occidentali invitati dalla Associazione Cinese Anti-Xie-Jiao, che fa capo al PCC, a partecipare nel 2017 a due convegni organizzati a Zhengzhou e Hong Kong per discutere la nozione di *xie jiao* e la CDO. Ci sono andato con uno spirito aperto, come riconosciuto dai media di regime

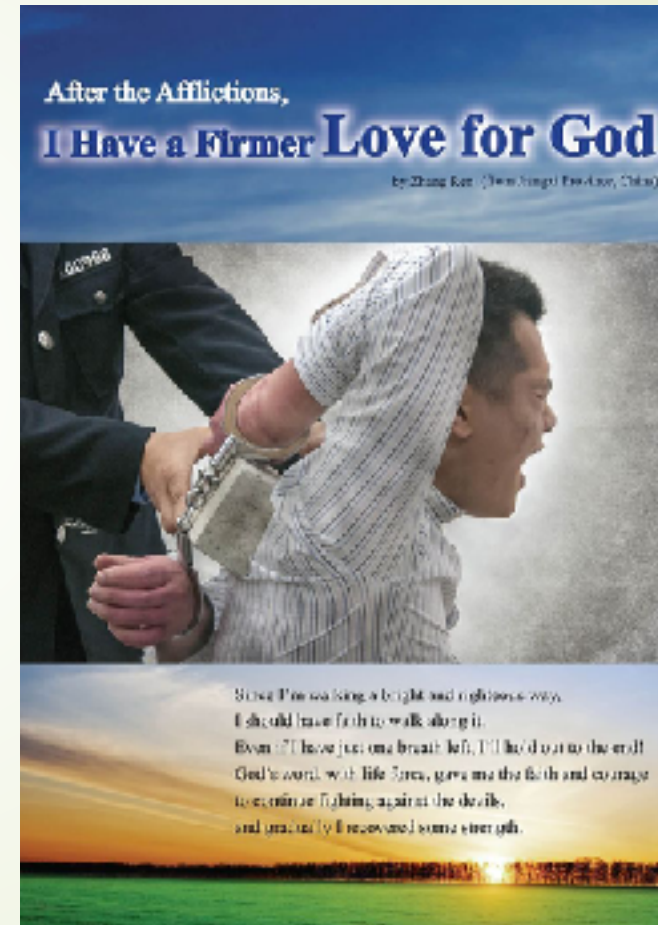
Le mie conclusioni



- ▶ Tuttavia, proprio sulla base di documenti pubblicati dalle autorità cinesi, ho concluso che l'omicidio nel McDonald è stato perpetrato da *un altro* gruppo, con un nome simile ma non collegato alla CDO, e che altre accuse sono pure basate su voci non provate. Altri noti studiosi occidentali sono giunti alle stesse conclusioni

I rifugiati della CDO

- ▶ Non ci può essere nessun dubbio ragionevole sul fatto che la semplice appartenenza alla CDO in Cina esponga al rischio di passare un lungo periodo in prigione, o peggio. Questo significa che i fedeli della CDO che sono fuggiti in Italia o in altri Paesi hanno pieno diritto a vedersi riconosciuto lo statuto giuridico di rifugiati

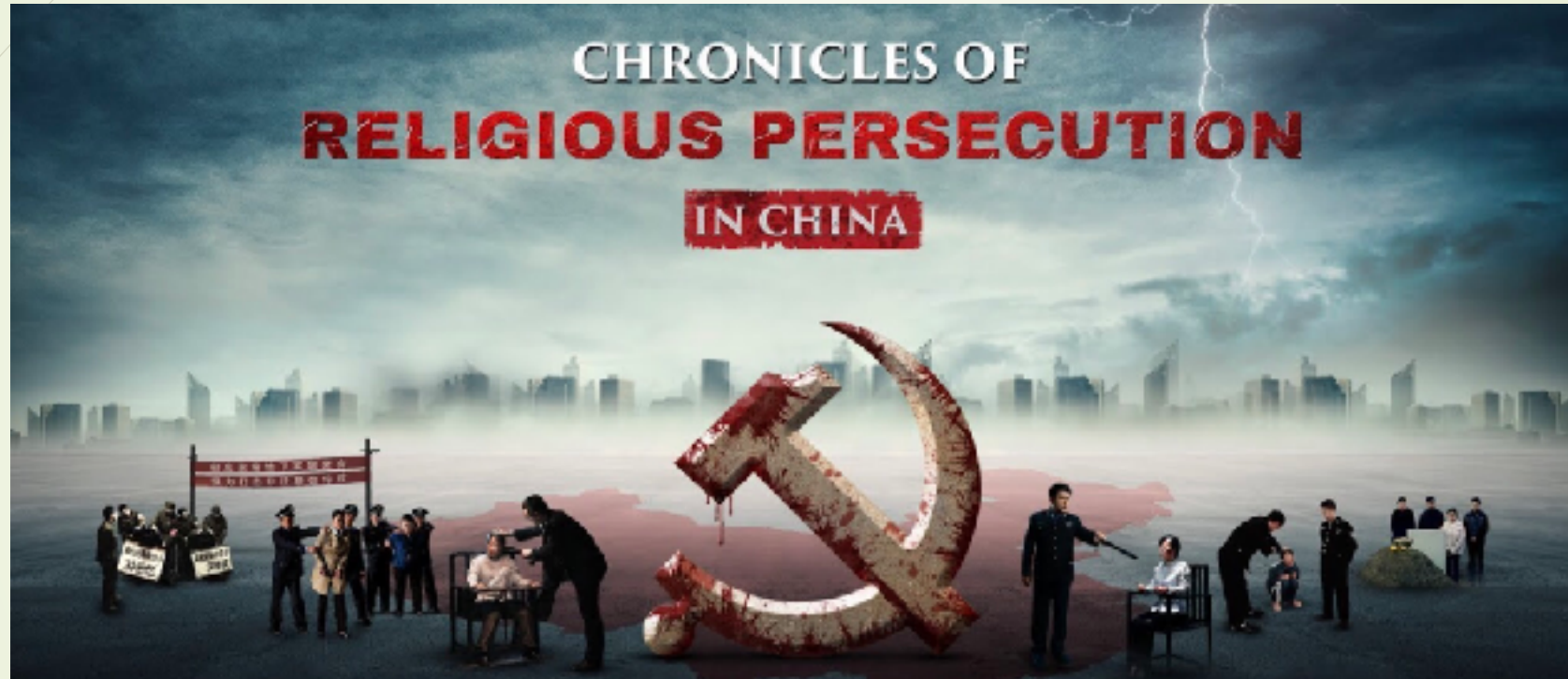


L'asilo è un diritto!



- ▶ Le *Linee guida sulle richieste di asilo basate sulla religione*, pubblicate nel 2004 dall'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati, affermano esplicitamente che per essere riconosciuti come rifugiati non occorre dimostrare di essere stati personalmente perseguitati. Basta provare che il richiedente asilo ha un "fondato timore di persecuzione"

CDO e “fondato timore di persecuzione”



- È chiaro che i fedeli della CDO hanno un “fondato timore” di essere perseguitati in Cina per il solo fatto di fare parte della CDO. Considero uno scandalo che le loro richieste di asilo siano rifiutate, sulla base di pressioni cinesi e di un clima generale ostile ai rifugiati

La CDO non è il solo caso



- ▶ Oggi abbiamo insistito sulla CDO per i suoi numeri particolarmente rilevanti quanto ad arresti in Cina e richieste di asilo rifiutate. Ma ovviamente il problema riguarda tutti gli altri gruppi nella lista degli *xie jiao*, che comprende per esempio la Chiesa Locale di Witness Lee e la Chiesa dell'Unificazione. E anche le religioni "non sinicizzate" che, pure se non sono classificate come *xie jiao*, sono spesso perseguitate, comprese diverse "Chiese domestiche"

Per maggiori
informazioni:
maxintrovigne
@gmail.com

